

CORRIERE DELLA SERA
Politica

L'EX PREMIER SI LAMENTA DELLE BATTUTE DEL VICEPRESIDENTE DEL SENATO

Monti: «Empy? Bignardi in tv fu scorretta» E Gasparri: il cane più leale del Professore

Il senatore a vita, ospite in tv della Annunziata, se la prende con la conduttrice delle Invasioni Barbariche

NASCONDI



Quel cane non gli ha portato fortuna. Durante la trasmissione di Lucia Annunziata «In Mezz'ora» (Rai3), il senatore a vita Mario Monti torna sulla vicenda del cagnolino che gli fu messo in braccio da Daria Bignardi all'inizio dell'anno, durante una puntata de «Le Invasioni Barbariche». «Chi vi parla, perché così vuole coltivare la sua immagine chi non mi ama, è colui -ricorda l'ex premier- che in uno studio televisivo si è trovato tra le braccia, di sorpresa, in maniera poco

corretta, ad opera di una sua collega - e collega è dire molto- un cagnolino. E oggi c'è un'alta autorità dello Stato che fa spesso riferimenti, nelle sue sagaci dichiarazioni, alla fine che avrà fatto il cagnolino di Monti, sarà svanito nel nulla come il centro? Quest'alta autorità dello Stato è un vicepresidente del Senato, il senatore Gasparri, lui si diverte molto».



LA REPLICA - La replica dello stesso Gasparri non si faceva attendere: «Avevo ironicamente chiesto notizie del cane che era stato regalato a Monti durante un'intervista con Bignardi. Vedo che il professore, stizzito dal suo fallimento politico, invece di rispondere con simpatia e verità, finito in tv dalla militante della sinistra condannata Agcom, replica con poco sagace tendenza al ridicolo». Così il vicepresidente del Senato Maurizio Gasparri replica all'ex premier Mario Monti. «Da persona che rispetta gli animali - prosegue - vorrei evidenziare che Monti conferma quanto si era ben capito e che era alla base della mia domanda. E cioè che Daria Bignardi con quel teatrino, dice Monti a sua insaputa, ha dimostrato cinismo nell'abuso di un cane, usato come merce di propaganda. Chi ama gli animali, e non siamo pochi, ne può trarre un giudizio sul comportamento spregevole della conduttrice televisiva. Così come si può valutare criticamente Monti e il suo staff, immersi allora in fallite campagne simpatia, di cui anche un cane fu vittima. La Bignardi si rivela una specie di "Crudelia". E resta il quesito - aggiunge ancora - che fine ha fatto il povero Emphy vittima di una cinica propaganda tv, ennesimo cane che si rivela migliore degli umani che ne abusano? Emphy al posto di Monti in Senato porterebbe più calore e più lealtà».



BRAMBILLA: CHE FINE HA FATTO EMPY? - Tra gli esponenti politici del mondo animalista c'è l'onorevole Michela Vittoria Brambilla, preoccupata più che altro della salute del bianco cucciolo: «Non chiedo più a Monti conto dell'Italia, ma almeno mi dica che fine ha fatto Emphy. Insomma, dato che Monti non ha certo salvato l'Italia, a differenza di quanto afferma, almeno ci dimostri di aver salvato un cane dell'Eurozona». Seria, l'ex ministro per il Turismo commenta: «Sul cagnolino Emphy, da animalista, non posso transigere. Che fine ha fatto? Lo ha adottato o no? Nessuno, neanche la Bignardi, le imponeva di prenderlo con sé, né tantomeno di farsi fotografare con lui sul divano e di postare la foto su twitter. Si è servito di Emphy per sembrare un po' più simpatico e come minimo doveva ricompensarlo con il suo affetto. Non se la può cavare così: paghi il suo debito e ci dia una risposta. Dimostri almeno di aver salvato un cane dell'Eurozona!».

20 ottobre 2013

© RIPRODUZIONE RISERVATA